

# Senegal

Il Senegal è un Paese di circa 12.400.000 abitanti. Nonostante la sua relativa stabilità politica in confronto agli altri Paesi africani e la crescita economica, il 58% della popolazione vive sotto la soglia della povertà, ossia con meno di 2 euro al giorno. 114 bambini su 1000 muoiono prima dei 5 anni di età e la malnutrizione colpisce il 17% dei bambini nella stessa fascia d'età. Solamente il 58% dei bambini frequenta la scuola primaria, con una certa disparità tra maschi e femmine e il tasso di alfabetizzazione tra gli adulti è del 43%. Il 22% dei minorenni lavora, mentre è ancora ampiamente diffusa la mutilazione genitale delle bambine (28%).

Dati Unicef



Gli interventi di sostegno a distanza sono realizzati in due zone: nella capitale Dakar e nella città di Ziguinchor, che si trova nella regione della Casamance, teatro di una lunga guerra civile e dove ancora oggi avvengono occasionali episodi di violenza causati dai ribelli. A Dakar, l'intervento è orientato all'inserimento scolastico di bambini disabili (con problemi di sordità, vista, mutismo e con handicap fisici), favorendo la creazione di "classi integrate" (classi miste di bambini con e senza handicap), assicurando la preparazione specializzata dei maestri e abbattendo le barriere culturali che non permettono a questi bambini di godere del loro diritto all'istruzione. Inoltre, a questi bambini vengono offerte cure mediche e terapie.

A Ziguinchor, l'intervento è centrato sulla tutela del diritto all'istruzione di bambini socio-economicamente vulnerabili. Il sostegno a distanza permette di sostenere 2 strutture scolastiche gestite da organizzazioni locali, coprendo i costi per la formazione degli insegnanti e il loro stipendio, la gestione di due mense, la retta e le altre spese scolastiche (uniformi e quaderni). Inoltre, sono operativi dei servizi di scuola materna e di sostegno alle madri (economico ma anche formativo).

Attualmente, sono tre le organizzazioni locali con cui COOPI collabora.





## Teranga

Tra le virtù fondamentali del popolo senegalese la "teranga" è sicuramente la più famosa. Teranga significa ospitalità ma esprime molto di più: accoglienza, attenzione, rispetto, gentilezza, allegria e il piacere di ricevere un ospite nella propria casa. Lo straniero accolto in casa è coccolato e vezzeggiato, gli sono concessi diritti straordinari, per lui vengono cucinati i piatti migliori, con gli ingredienti più pregiati. Collegata al Teranga è la solidarietà: caratteristica determinante della società senegalese, che si realizza principalmente sotto l'aspetto della reciprocità e dell'aiuto vicendevole.

Esiste solidarietà tra i membri di una famiglia, tra famiglie unite da legami di sangue, tra gruppi che condividono o provengono dallo stesso territorio, tra persone che aderiscono alla stessa confraternita.

In Senegal, il concetto di famiglia non si limita al nucleo marito - moglie - figli ma è quello di "famiglia allargata" che riunisce tutte le famiglie del padre e dei figli sposati, che spesso vivono uno stesso luogo di residenza nella più stretta condivisione e collaborazione tra i vari membri della famiglia.



*La vera felicità del dono è tutta  
nell'immaginazione della felicità del destinatario.*

*(Theodor Wiesengrund Adorno)*

